



Studium et vita

Biblioteca P. Bertolla
del Seminario Arcivescovile
di Udine

*Documenti e memoria:
incontri della Biblioteca*



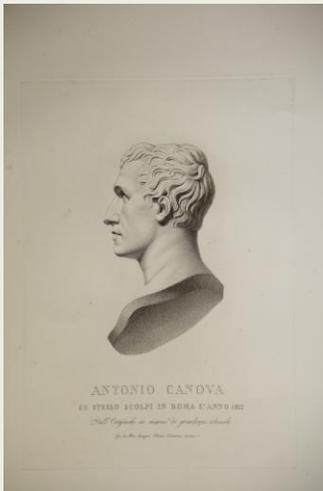
MARTEDÌ 24 GIUGNO 2025 - ORE 18.00

Biblioteca Seminario Arcivescovile di Udine
viale Ungheria 18 o via Ellero 3 (secondo cortile interno)

*All'ombra di Canova.
Le celebrazioni canoviane
a Udine nel 1823*

Paolo Pastres

Deputazione di Storia Patria per il Friuli



ANTONIO CANOVA
EL STATO DEGLI IN ROMA L'ANNO MDCCCII
Dall'originale in marmo in proprietà dell'Aut.
di M. de' Signori, Roma, 1823.

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto:

ICF Identità
Culturale
del Friuli



Nell'aprile del 1823 Udine tributò grandi onori ad Antonio Canova, morto nell'ottobre precedente, organizzando una serie di cerimonie, civili e religiose, che celebravano la figura del grande scultore.

A tali eventi Paolo Pastres ha dedicato un piccolo volume, *All'ombra di Canova. Le celebrazioni canoviane a Udine nel 1823*, edito dalla Deputazione di Storia Patria per il Friuli, nel quale sono ricostruiti i rapporti che Canova ebbe con l'ambiente friulano, specialmente l'udinese, e l'intenso programma delle celebrazioni del 1823, individuando i protagonisti di quei momenti.

Alle cerimonie prese parte l'*élite* culturale cittadina, in sintonia con le locali autorità civili e religiose, esibendo attaccamento alla memoria canoviana e insieme orgoglio civico.

Perciò, artisti, letterati e musicisti diedero origine a manifestazioni in ricordo dello scomparso Canova dedicandogli monumenti effimeri, raccolte poetiche, ritratti, incisioni, medaglie e componimenti musicali, dimostrando l'attaccamento di Udine nei confronti della sua memoria e del simbolo che ormai rappresentava.

Rievocare quel clima e quelle iniziative ci restituisce vicende che, per quanto lontane, fanno parte integrante della storia di Udine e hanno lasciato testimonianze figurative e letterarie tutt'altro che trascurabili, in grado di offrirci uno sguardo inedito sulla cultura friulana d'inizio Ottocento.

Per l'occasione sarà possibile ammirare una eccezionale testimonianza della fortuna goduta da Canova mentre era in vita: una selezione delle 71 incisioni possedute dalla Biblioteca che mostrando le sculture del maestro in tutta la loro "neoclassica" bellezza e che fanno parte della famosa serie di incisioni edite nel 1817 dal libraio romano Luigi Scheri, in cui sono illustrati i principali esiti della sua attività e della sua divulgazione.